

N.55/03/Prov. P.

TRIBUNALE DI TERAMO
Presidenza

Il Presidente, presa visione del provvedimento in data odierna del sindaco di Atri con cui è stata ordinata la "sospensione delle attività del Tribunale (inteso come sezione distaccata di Atri) che comportano la presenza di pubblico (udienze)";

udite le valutazioni tecniche espresse in data odierna dall'ing. Savini, tecnico delegato dal Comune di Atri;

ritenuto che la palese abnormità del provvedimento (una autorità amministrativa, senza assumersi la responsabilità di dichiarare l'inagibilità della struttura edilizia, ha sospeso l'attività giurisdizionale), lo rende del tutto inefficace;

ritenuto, tuttavia, che tale provvedimento deve intendersi come un giudizio di pericolosità sull'attuale stato di alcuni ambienti della struttura collocati al 4° piano, con particolare riferimento a quelli ove è plausibile la presenza di una moltitudine di persone;

udito inoltre il giudizio dell'ing. Savini sulla situazione dell'aula d'udienza sita nel detto 4° piano (aula civile), nonché della cancelleria civile che presenta alcune crepe nelle pareti divisorie;

ritenuto opportuno provvedere nel senso che tali ambienti devono essere dichiarati inagibili fino a nuove indicazioni da parte della autorità amministrativa;

ritenuto che il tecnico ing. Savini ha giudicato assolutamente agibile lo stato dell'aula penale sita al secondo piano;

preso atto dell'intenzione manifestata dall'ing. Savini di operare interventi edili immediati sulla struttura, e ritenuta l'inopportunità di operare interventi edili non programmati e per giunta da operare durante la permanenza dello sciame sismico;

PQM

Sospende le udienze civili fino a nuova indicazione da parte della autorità amministrativa sulla piena agibilità dell'aula d'udienza sita al 4° piano;

riserva, comunque, di provvedere sulla ripresa delle udienze civili non appena sarà trovata una struttura idonea;

dichiara inagibili i locali della cancelleria civile siti al 4° piano;

esprime parere contrario all'esecuzione di interventi edili non programmati, da eseguirsi durante il perdurare dello sciame sismico.

Teramo, 16 aprile 2009, ore 13.55.

Il Presidente del Tribunale
Giovanni Spinosa

